

# AJCOM®

Quotidiano Digitale | Registrato presso il Tribunale di Roma al nro. 73/2021 del 05/05/2021

Editore e Dir. Resp.: Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte | P. IVA IT-14073911001

**Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia**

**ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284**

**BONUS PUBBLICITÀ**

**SEI ANCORA IN TEMPO, APPROFITTA ADESSO!**

**50%**

**di risparmio su ogni investimento pubblicitario su STAMPA ed ONLINE**  
INFO: [press@sharing-media.com](mailto:press@sharing-media.com)

## **Il Network**

AJCOM è registrata presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tale permette di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La testata fa inoltre parte del network di Sharing Media Srl, società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.



## **Antiche tombe distribuite come le galassie in Sudan: a svelarlo è un modello statistico per astronomie**

**di Redazione**

Migliaia di tombe islamiche costruite nei secoli nella regione sudanese del Kessala sono distribuite secondo uno schema simile a quello delle galassie.

Grazie a un modello statistico usato in astrofisica si è infatti scoperto che le sepolture sono raggruppate a centinaia intorno a nuclei dove si trovano probabilmente quelle più antiche e importanti.

Lo dimostra lo studio pubblicato sulla rivista Plos One dai ricercatori dell'Università di Napoli «L'Orientale», della Statale di Milano e dell'Università di Newcastle, nell'ambito di una cooperazione internazionale che fa riferimento alla National Corporation for Antiquities and Museum del Sudan.

Il lavoro, condotto in collaborazione con l'archeologa sudanese Habab Idriss Ahmed, ha preso in esame oltre 10 mila monumenti funerari identificati in un'area di



## Sharing Media

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

oltre 4 mila chilometri quadrati grazie alle immagini satellitari e alle ricerche sul campo.

«Disponevamo di scarsissime fonti scritte e orali circa l'origine delle tombe, che sono migliaia, tutte uguali e non sono mai state scavate» svela il primo autore dello studio, Stefano Costanzo dell'Università di Napoli «L'Orientale».

Grazie al modello statistico NCSP (Neyman-Scott cluster process), originariamente sviluppato per studiare la distribuzione di stelle e galassie, è emerso che effettivamente le grandi necropoli di 3-4 mila tombe celano una struttura a sottocluster che non è immediatamente identificabile a occhio nudo, ma che con buona probabilità si è formata secondo dinamiche sociali proprie dei gruppi umani del territorio.

«In sostanza —spiega Stefano Costanzo— il metodo permette di definire se esistano input insondabili, potenzialmente socio-culturali, nella distribuzione sul territorio delle evidenze archeologiche».

L'ipotesi relativa alle tombe sudanesi è che la loro distribuzione su piccola scala sia dovuta alla consuetudine di realizzare le sepolture vicino a quelle recenti di familiari o ad altre più antiche e importanti, mentre su larga scala a pesare sono soprattutto le condizioni ambientali, come la conformazione del territorio e la disponibilità di materiali da costruzione.

«Questo innovativo metodo di analisi potrebbe essere usato ogni qualvolta un team di ricerca dovesse incappare in vaste aggregazioni di sepolture, oppure siti di abitato o qualsivoglia contesto archeologico» puntualizza Costanzo.

Il vantaggio è quello di poter studiare vastissime aree geografiche in zone remote del mondo che risultano altrimenti inaccessibili per mancanza di infrastrutture o generali restrizioni alla visita.

## BONUS PUBBLICITÀ

**SEI ANCORA IN TEMPO,  
APPROFITTA ADESSO!**

**50%**

di risparmio su ogni  
investimento pubblicitario  
su STAMPA ed ONLINE  
INFO: [press@sharing-media.com](mailto:press@sharing-media.com)